



DECRETO N. 410 DEL 15/11/2022

Oggetto DEM 3739 – Cantiere Nautico Rais di Piras Marina - Pratica n. 95/90 - Accoglimento richiesta di rinnovo, sino al 31.12.2023, della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., al fine di poter continuare ad occupare una superficie di mq. 2.077,40 di area scoperta, mq. 323,62 di superficie occupata da impianti di facile rimozione e di mq. 278,34 di pertinenze, nel Comune di Cagliari – Località Sa Scafa, adibiti a cantieristica navale.

Il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la L. 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.284 del 14.07.2021 di nomina del Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n.169 “Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84”;

VISTO l’art. 4, c. 2, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021, n. 156, con cui è stato incluso, nella circoscrizione territoriale di competenza dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, il Porto di Arbatax;

VISTO l’art.6, c.1, lett. a) della citata Legge 84/94, che affida all’Autorità di Sistema Portuale compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con potere di regolamentazione e ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività;

VISTO l’art.8, c. 3, lett. h) della citata Legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell’ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTO il Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella Circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna di cui alla delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 20.12.2018, modificato e integrato con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 30 novembre 2020, pubblicato nel sito web istituzionale;

VISTO l’Atto concessorio Rep 2906 – Reg n. 50/2019, con scadenza 31.12.2019, con il quale questa Autorità ha assentito, ex art. 36 Cod. Nav., alla Ditta Individuale Cantiere Nautico Rais di Piras Marina, con sede legale di Cagliari, Viale Pula snc – Partita IVA 03765240928 – C.F. PRSMRN66C68354I, la concessione demaniale marittima di mq. 2.077,40 di area scoperta, di mq. 323,62 di superficie occupata da impianti di facile rimozione e di mq. 278,34 di pertinenze ubicati in Cagliari – Località Sa Scafa adibiti a cantieristica navale;

VISTA l’istanza pervenuta in data 27.11.2019 – prot. n.23014, con la quale la suddetta Ditta ha chiesto il rinnovo, per anni 4 (quattro), della predetta concessione demaniale marittima;

PRESO ATTO che la concessione demaniale marittima di cui trattasi, pur prevedendo lo svolgimento di attività essenziali per il funzionamento del Porto, non risulta conforme alle destinazioni d’uso previste nel Piano Regolatore Portuale;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 559 del 30.12.2019, con cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha stabilito di rinnovare, per anni 4 (quattro) a far data dal 01.01.2020, le concessioni demaniali marittima concernenti lo svolgimento di attività che, pur risultando essenziali per l’operatività portuale, risultano difformi rispetto al Piano Regolatore Portuale e che non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in assenza delle necessarie opere di infrastrutturazione;

PRESO ATTO che, in applicazione dell’art. 199, c. 3, lettera b) del decreto-legge 19.05.2020, n. 34, convertito in Legge 17.07.2020 n. 77, recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” con il quale è stato disposto di prorogare di 12 mesi la durata delle concessioni rilasciate in ambito



portuale, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. e dell'art. 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, attualmente vigenti o scadute in corso di rinnovo;

VISTO l'art. 3-bis della Legge 17 dicembre 2021, n. 215, che a modifica del predetto articolo, recepito con Decreto n. 58 del 22.02.2022, ha disposto la proroga delle predette concessioni di ulteriori 12 (dodici) mesi;

VISTO che, in applicazione dell'art. 199, c.3, lett. b) del D.L. 19.05.2020 n. 34 convertito nella legge 17.07.2020 n. 77, la suddetta concessione è stata prorogata della durata di 12 (dodici) mesi, fino al 31.12.2020, come da atto registrato presso l'Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari 1 in data 9/01/2022 al n. AE 73/3;

VISTO che, in applicazione dell'art. 3-bis della Legge 17 dicembre 2021, n. 215, è stata disposta la proroga della predetta concessione di ulteriori 12 (dodici) mesi, ed è in corso di regolarizzazione della medesima, fino al 31.12.2021;

VALUTATA l'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art.17 del "Regolamento d'uso delle aree Demaniali Marittime ricadenti nella Circostrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e dell'art. 12 Reg. Cod. Nav.;

VISTO l'Avviso di pubblicazione n. 154 del 14.10.2020, con cui questa Autorità, ai sensi dell'art. 18 del Reg. Cod. Nav., ha pubblicato l'istanza in oggetto, al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza;

VISTA la nota prot. n. 21482 del 11.10.2021, con la quale questa Autorità ha chiesto, alle Amministrazioni competenti, di esprimere il proprio parere, ai sensi dell'articolo 542 Reg. Cod. Nav., in merito alla predetta domanda;

VISTA la nota prot. n. 21557/RU del 12.10.2021, pervenuta in data 12.10.2021 - prot. n. 21690, con la quale la DTV - Toscana, Sardegna e Umbria – Ufficio delle Dogane di Cagliari – Sezione Tributi e URP ha trasmesso l'Autorizzazione doganale - Opere e manufatti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale - ex art.19 D.lgs. n.374 del 08.11.1990;

VISTA la nota prot. n. 23165 del 27.10.2021, con la quale questa Autorità ha comunicato, alla ripetuta Ditta, che lo spazio utilizzato dalla medesima per l'alaggio e varo delle unità in lavorazione nel cantiere sarà interessato, a far data dal 31.10.2021, dai lavori di manutenzione della scogliera e che, una volta ultimati i lavori di ripristino dello scalo di alaggio, lo stesso resterà ad uso pubblico e potrà essere utilizzato anche per l'alaggio e varo delle unità in lavorazione nel cantiere stesso;

VISTA la nota prot. n. 52423 del 12.11.2021, pervenuta in data 12.11.2021 – prot. n. 24416, con la quale la Capitaneria di Porto di Cagliari ha rappresentato che non si ravvisano motivi ostativi al rinnovo della predetta concessione;

SENTITO il Comitato di Gestione in data 20.12.2021;

VISTI gli atti d'ufficio e gli esiti della procedura istruttoria svolta e nelle more degli esiti dei controlli effettuati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;

DECRETA

1. di accogliere l'istanza pervenuta in data 27.11.2019 – prot. n.23014, con la quale la Ditta Individuale "Cantiere Nautico Rais di Piras Marina", con sede legale di Cagliari, Viale Pula snc – Partita IVA 03765240928 – CF. PRSMRN66C68354I, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale - Prat. n. 95/090, al fine di poter continuare ad occupare mq. 2.077,40 di area scoperta, mq. 323,62 di superficie occupata da impianti di facile rimozione e di mq. 278, 34 di pertinenze ubicati in Cagliari, ad esclusione dello scivolo a mare, in Località Sa Scafa adibiti a cantieristica navale;
2. di rinnovare, in ottemperanza a quanto stabilito con Decreto Presidenziale n. 559 del 30.12.2019, la suindicata concessione demaniale marittima fino al 31.12.2023, trattandosi di attività che, pur risultando essenziale per l'operatività portuale, risulta difforme rispetto al Piano Regolatore Portuale e che non può essere svolta nelle aree destinate alla suddetta attività in assenza delle necessarie opere di infrastrutturazione;



3. di stabilire il canone annuo ai sensi del D.M. 15.11.1995, n. 595 e del “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna”, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell’articolo 4 del D.M. 04.12.1993. Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell’ambito portuale.

Il Direttore della D.V.P.
Dott. Giovanni Fabio SECHI

Il Segretario Generale
Avv. Natale DITEL

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA